

THE RULING COMPANIES

ASSOCIATION

FLASH: INCONTRI CON *SPEAKER* DI RILEVANZA INTERNAZIONALE, CHE PRESENTANO LE NOVITÀ PIÙ SIGNIFICATIVE NELLE DIVERSE AREE DI *MANAGEMENT* E NELLO SCENARIO. LE IMPRESE ASSOCIATE POSSONO FAR PARTECIPARE I PROPRI COLLABORATORI, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE DI NUMERO NÉ DI LIVELLO.

“IL SACCO DEL NORD”:

DISCUSSIONE DI

ALBERTO ALESINA, PAOLO MIELI, GIACOMO VACIAGO

CON L'AUTORE, **LUCA RICOLFI**

Giovedì, 13 maggio 2010, Milano, Hotel Principe di Savoia

E' da poco uscito da Guerini il nuovo libro di Luca Ricolfi, “IL SACCO DEL NORD: SAGGIO SULLA GIUSTIZIA TERRITORIALE”. Il libro ricostruisce i rapporti economici fra le regioni italiane sulla base di una “contabilità nazionale liberale”, che origina dalla scuola classica di Adam Smith ed integra le lacune e zone cieche della contabilità ufficiale. Il libro mostra che nell'Italia Repubblicana si è verificato il “sacco del Nord”: a causa dell'interposizione pubblica - immenso apparato burocratico clientelare, di cui il Sud è diventato il principale beneficiario -, c'è stato un trasferimento forzoso di risorse dal Nord al Sud, e queste risorse sono state usate in modo dissennato, tale da “uccidere la gallina dalle uova d'oro”, spegnere le energie produttive del Paese, soffocare la crescita e quindi le basi stesse della redistribuzione. La conseguenza è il proseguimento del lento declino che è già in corso dal 2002. Anche il federalismo fiscale, se mal fatto, non cambierà questo scenario di declino.

IL LIBRO FA SUBITO NASCERE ALCUNE DOMANDE:

- ▶ E' CORRETTA LA TESI DI RICOLFI? Le prove contabili che adduce e il pronostico sono contestabili? Esistono altre possibili vie d'uscita?
- ▶ DA SINISTRA quale critica si può opporre?
- ▶ In che misura il libro corrisponde al progetto politico della LEGA?
- ▶ Se il libro identifica nel divario Nord / Sud il problema chiave del Paese, ha senso mantenere LA CONTRAPPOSIZIONE FRA DESTRA E SINISTRA?

SARÀ INTERESSANTE ASCOLTARE LE CONSIDERAZIONI IN PROPOSITO DI ALBERTO ALESINA, PAOLO MIELI, GIACOMO VACIAGO.



LUCA RICOLFI

SOCIOLOGO, FONDATORE E DIRETTORE SCIENTIFICO DEL CENTRO DI RICERCA OSSERVATORIO DEL NORD OVEST, WWW.NORDOVEST.ORG, ATTUALMENTE INSEGNA ANALISI DEI DATI PRESSO LA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO.

Editorialista de La Stampa dal 2005, ha fondato insieme a Silvia Testa la rivista “Polena”, specializzata in Analisi Elettorale. E' membro della European Academy of Sociology. Come sociologo si è occupato soprattutto di condizione giovanile, mercato del lavoro, processi di scolarizzazione, terrorismo, influenza della tv sul comportamento elettorale, percezione dei partiti, rapporto fra scelte politiche e preferenze morali, federalismo e squilibri territoriali. I suoi principali campi di interesse

in ambito teorico/metodologico sono la teoria del comportamento, le tecniche psicometriche, l'analisi elettorale, il confronto fra procedure di raccolta dei dati. Negli anni '80 e '90 ha contribuito ai rapporti IARD sulla condizione giovanile in Italia. Ha insegnato Sociologia all'Università di Modena, Metodologia delle Scienze Sociali e Analisi dei dati all'Università di Torino.

Tra i suoi ultimi libri: *La frattura etica. La ragionevole sconfitta della sinistra* (2002), *Dossier Italia. A che punto è il 'contratto con gli italiani'?* (2005); *Perché siamo antipatici? La sinistra e il complesso dei migliori* (2005); *Tempo scaduto. Il 'contratto con gli italiani' alla prova dei fatti* (2006); *Le tre società. E' ancora possibile salvare l'unità dell'Italia?* (2007); *L'arte del non governo. Da Prodi a Berlusconi e ritorno* (2007); *Profondo rosso. Italia 2005 fra ripresa economica e crisi dei conti pubblici* (2008); *Ostaggi dello Stato. Le origini politiche del declino e dell'insicurezza* (2008). Tra pochi giorni, per Mondadori, uscirà *Illusioni italiane. Capire il Paese in cui viviamo senza dar retta ai luoghi comuni*.

Dall'intervista di Claudio Sabelli Fioretti, 27 aprile 2006, Corsera Magazine: “Prima ha scritto *Perché siamo antipatici in cui diceva che la sinistra è supponente e ha il complesso di superiorità. Poi, Tempo scaduto in cui sosteneva che Berlusconi aveva realizzato più della metà delle cose che aveva promesso. Luca Ricolfi,*, è un intellettuale di sinistra. Ma con i suoi saggi ha gettato nello sconforto l'Unione e s'è fatto lisciare il pelo dalla destra”.

THE RULING COMPANIES

ASSOCIATION



ALBERTO ALESINA, NATHANIEL ROPES PROFESSOR OF POLITICAL ECONOMICS" PRESSO LA HARVARD UNIVERSITY

Nato a Broni nel 1957, si è laureato in Discipline economiche e sociali all'Università Bocconi nel 1981 e ha proseguito gli studi a Cambridge, Massachusetts, dove ha conseguito il Ph.D. in Economia all'Harvard College. Alla Harvard University è stato Direttore del Dipartimento di Economia dal 2003 al 2006. Attualmente è anche visiting professor alla Bocconi. E' autore di numerosi saggi e libri, tra cui "Goodbye Europa" (2006), "Il liberismo è di sinistra" (2007), "La crisi. Può la politica salvare il mondo?" (2008), insieme a Francesco Giavazzi; e "L'Italia fatta in casa", con Andrea Ichino (2009). Tra le sue opere più note: *The Size of Nations*, MIT Press 2003 e *Fighting Poverty in the US and Europe: A World of Difference*, Oxford University Press 2004. Editorialista per *Il Sole 24 Ore*, ha collaborato con *La Stampa* e il *Corriere della Sera*.



PAOLO MIELI, PRESIDENTE DI RCS LIBRI

Nato a Milano nel 1949, si è laureato a Roma sotto la guida di Renzo De Felice, al cui fianco ha insegnato negli anni Settanta, lavorando anche come giornalista prima a *L'Espresso*, poi a *la Repubblica*, infine a *la Stampa*, di cui è diventato direttore nel 1990. Dal 1992 al 1997 ha diretto il *Corriere della Sera*. Ha pubblicato libri sulla storia della sinistra italiana e ha collaborato alle riviste *Storia contemporanea*, *Tempi moderni*, *Mondoperaio*, *Queste istituzioni*, e *Pagina*. Nel 1997 è diventato direttore editoriale del **Gruppo Rcs** e dopo la scomparsa di Indro Montanelli si occupa della rubrica giornaliera "*Lettere al Corriere*". Il 24 dicembre 2004 viene chiamato di nuovo a dirigere il **Corriere della Sera**, fino al marzo 2009 quando lascerà il prestigioso quotidiano per assumere l'incarico attuale di Presidente di Rcs Libri. Da alcuni anni tiene regolarmente un seminario sulla "Storia della prima Repubblica" presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano. È membro del comitato scientifico della Fondazione Italia USA e della Fondazione SUM, legata all'Istituto Italiano di Scienze Umane.



GIACOMO VACIANO, ORDINARIO DI POLITICA ECONOMICA NELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO

Nato a Piacenza nel 1942, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, ed ha conseguito il PhD in Economia all'Università di Oxford. Tra il 1970 e il 1989 ha insegnato e diretto l'Istituto di Economia presso l'Università di Ancona. È stato Presidente di Citinvest (1983-1991), Visiting Scholar alla Fed, Washington (1985) e Visiting Fellow di Christ Church, Oxford (1992). È membro della Società Italiana degli Economisti, dal 1976. Ha fatto più volte il consulente del Governo e nel 1994-98 è stato Sindaco di Piacenza (il primo eletto direttamente dai cittadini) per il Centro Sinistra. Si occupa di Politica economica con particolare riferimento ai temi relativi alla moneta. Tra le pubblicazioni più recenti: "*Per tornare a crescere*."

Intervista sul futuro dell'Italia"(2005); "*Ancora sul merito*" (2007); "*Crisi dei mercati finanziari e scarsa informazione*" (2007); "*Lessons from the ECB experience: Frankfurt still matters!*" (2007); "*La prima crisi finanziaria globale*" (2008). Dal 1983 è editorialista de *Il Sole 24 Ore*. E' membro dell'esecutivo dell'Aspen Institute e fa parte del direttivo dell'Associazione Il Mulino.